



Città di Portogruaro

Provincia di Venezia

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera n° 10 del 26/02/2010

OGGETTO: Approvazione del piano finanziario per la tariffa di gestione dei rifiuti urbani per l'esercizio 2010.

L'anno duemiladieci, addì ventisei del mese di febbraio alle ore 10.00, nella Sede Comunale, è presente il dott. Antonino Gulletta, Commissario nominato con Decreto del Prefetto della Provincia di Venezia prot. n° 1264/09/Area 2^ del 10/09/2009, e con la partecipazione del Segretario Generale del Comune dott.ssa Mariateresa Miori, assume la deliberazione di seguito riportata.

OGGETTO: Approvazione del piano finanziario per la tariffa di gestione dei rifiuti urbani per l'esercizio 2010.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Visto il D.Lgs. 5 febbraio 1997, n. 22 (Decreto Ronchi) e successive modificazioni ed integrazioni, che attribuisce ai comuni la gestione dei rifiuti urbani, assimilati agli urbani e di quelli di qualunque natura o provenienza giacenti nelle strade ed aree pubbliche e soggette ad uso pubblico, nonché il potere di regolamentare le varie fasi della gestione e di istituire la Tariffa per la fruizione del servizio;

Letto, in particolare, l'art. 49, commi 1 e 2, del D.Lgs. 5 febbraio 1997 n. 22 che stabilisce che la tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni (TARSU) è soppressa e nel contempo istituisce la tariffa per i servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani (TIA – Tariffa di Igiene Ambientale);

Richiamata la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 20.02.2006 con la quale è stata istituita nel Comune di Portogruaro, con decorrenza dal 01.01.2006, la Tariffa di gestione dei rifiuti urbani ed approvato il Regolamento per l'applicazione della suddetta tariffa, modificato con atto di C.C. n° 17 del 27.03.2007 e con atto del C.C. n° 25 del 23.02.2009;

Vista la deliberazione di C.C. n. 20 del 20.02.2006 con la quale è stato affidato ad A.S.V.O. S.p.A. il servizio di gestione dei rifiuti e di applicazione e riscossione della tariffa ed approvato il relativo contratto di servizio;

Vista la sentenza n° 238/2009 con la quale la Corte Costituzionale ha riconosciuto alla Tariffa d'Igiene Ambientale natura tributaria producendo notevoli conseguenze nella gestione della tariffa stessa;

Atteso che, innanzitutto, questa pronuncia produce un impatto diretto sul bilancio comunale determinando la necessità che nel bilancio 2010 venga prevista un'entrata per il gettito della T.I.A. e un'uscita per la spesa del costo del servizio. Entrambe le voci debbono essere di importo pari a quello previsto nel Piano Finanziario;

Rilevato, inoltre, che una delle problematiche principali è costituita dalla verifica della possibilità per il gestore di continuare ad applicare la tariffa;

Considerato che tale possibilità è riconosciuta ai sensi dell'art. 49, commi 9 e 13, del D.Lgs. n° 22/1999, in base ai quali 'il soggetto gestore applica e riscuote la Tariffa'. La stessa Corte Costituzionale precisa che "...riguardo alla TIA, l'art.49 del D.Lgs 22/97, da un lato identifica nel gestore del servizio il soggetto che la applica e la riscuote e, dall'altro, non reca alcuna disciplina specifica in tema di accertamento, di liquidazione della prestazione dovuta, di contenzioso e di sanzioni e interessi per omesso o ritardato pagamento. Non può negarsi.....che sia per la TARSU che per la TIA il soggetto attivo del prelievo è il Comune; e ciò anche nel caso in cui il regolamento comunale affidi a terzi l'accertamento e la riscossione dei due prelievi e la relativa legittimazione a stare in giudizio.....già per la TARSU il Comune aveva la possibilità, con proprio regolamento, di affidare a terzi l'accertamento e la riscossione dei tributi...La normativa riguardante la TIA si differenzia sul punto solo per il fatto che essa pone un collegamento ex lege tra la gestione del servizio e i poteri di accertamento, con la conseguenza che il solo fatto dell'affidamento a terzi della gestione del servizio comporta la delega a questi dei poteri di accertamento e del potere di stare in giudizio in luogo del Comune, analogamente a quanto avviene per la tarsu";

Rilevato che il soggetto gestore, incassando la tariffa in nome e per conto del Comune, deve emettere fattura pari al costo del servizio prestato, soggetto all'IVA al 10%;

Dato atto che rimane ferma l'applicazione del Tributo Provinciale per la tutela dell'igiene e dell'ambiente, fissato per il 2010 nella misura del 5%;

Considerato che la tariffa deve coprire tutti i costi per i servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani e assimilati agli urbani, nonché dei rifiuti di qualunque natura o provenienza giacenti nelle strade ed aree pubbliche e soggette ad uso pubblico;

Rilevato che le componenti dei costi sono definite nel D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, che contiene le norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa per i servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani;

Vista la nota prot. n. 1022 del 18.02.2010 con cui A.S.V.O. S.p.A. ha comunicato i corrispettivi per l'anno 2010;

Visto il Piano finanziario per l'esercizio 2010 predisposto a seguito delle indicazioni fornite dall'Ente gestore A.S.V.O. S.p.A., che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale;

Considerato che tale piano finanziario è stato elaborato e redatto secondo le indicazioni e i criteri previsti dal D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158;

Rilevato che il piano finanziario, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, comprende:

- a) il programma degli interventi necessari;
- b) il piano finanziario degli investimenti;
- c) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi o all'affidamento di servizi a terzi;
- d) le risorse finanziarie necessarie.

Considerato, infine, che il piano finanziario è corredato da una relazione in cui è indicato:

- a) il modello gestionale ed organizzativo;
- b) i livelli di qualità del servizio al quale deve essere commisurata la tariffa;
- c) la ricognizione degli impianti esistenti;
- d) l'analisi degli scostamenti rispetto all'esercizio precedente.

Ritenuto, pertanto, di approvare detto piano finanziario per l'esercizio 2010 che prevede per il Comune di Portogruaro un costo complessivo del servizio, comprensivo anche delle attività di gestione, accertamento e riscossione della tariffa, pari a € 3.578.144,00

Visti i pareri favorevoli resi, ai sensi dell'art.49, 1° comma del T.U.-Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000 dal Responsabile del Settore Ambiente, Patrimonio, Energia e dal Responsabile dell'Area Economico - Finanziaria, ciascuno per la parte di competenza, in ordine alla regolarità tecnica, pareri inseriti nell'originale del presente atto;

Visto il parere di conformità alle norme legislative, statutarie e regolamentari reso dal Segretario Generale, nell'ambito delle funzioni consultive e di assistenza agli organi dell'Ente, di cui all'Art.97, 2° comma del T.U. – Decreto Lgs.18/08/2000 n. 267;

Dato atto che il Consiglio Comunale di Portogruaro è stato sospeso con Decreto del Prefetto della Provincia di Venezia prot. n° 1264/09/Area 2^ del 10.09.2009 e che con il medesimo Decreto è stato nominato Commissario per la provvisoria amministrazione dell'Ente il dott. Antonino Gulletta;

Visto, altresì, il Decreto del Presidente della Repubblica del 03.11.2009 relativo allo scioglimento del Consiglio Comunale di Portogruaro ed alla nomina del dott. Antonino Gulletta quale Commissario straordinario per la provvisoria amministrazione dell'Ente fino all'insediamento degli organi ordinari;

DELIBERA

- 1) di approvare il Piano finanziario per l'applicazione della Tariffa di Igiene Ambientale per l'esercizio 2010, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrale e sostanziale;

- 2) di dare atto che, ai sensi dell'art. 9, comma 1, D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, il soggetto gestore della tariffa provvederà ad inviare entro giugno 2010 all'Osservatorio Nazionale dei Rifiuti copia del piano finanziario e della relativa relazione.
- 3) di conferire al presente atto immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del T.U. approvato con D. Lgs 18.08.2000 n. 267.

Il Commissario
dott. Antonino Gulletta

Il Segretario Generale
dott.ssa Mariateresa Miori

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta:

[] che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il:
ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile del Procedimento
Moretto Ornella

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134 del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267,
il

Li,

Il Responsabile del Procedimento
Moretto Ornella
